

VERBALE N. 1 del 2 ottobre 2017

Il Consiglio di Istituto dell'IC di Corso Cavour, presieduto dalla dr.ssa Giulia Arrigoni, si è riunito presso l'Aula Riunioni della scuola primaria "Carducci", di Pavia, il giorno lunedì 2 ottobre 2017 alle ore 16:45 per deliberare in merito ai seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Lettura verbale seduta precedente;
2. Variazioni al P. A. 2017;
3. Nomina NIV (componente genitori);
4. Proposte modifica regolamento iscrizioni Scuola Secondaria I grado;
5. Utilizzo locali Scuola Primaria Torre d'Isola;
6. Utilizzo palestre e aule Scuole Primarie Canna, Carducci, Maestri;
7. Finanziamento Scuole Belle – Scuola Infanzia Torre d'Isola;
8. Presa visione Bando Esperto Esterno;
9. Informativa Sportello Ascolto;
10. Informativa progetto "Let's speak";
11. Dopo scuola media Leonardo "Studio 613" presso oratorio del Carmine;
12. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- i Docenti: Ceruti Sonia, Castoldi Maurizio, Perotti Gabriella;
- i Genitori: Arrigoni Giulia, Chiaramonte M. Aurora, Gandini Bruno, Massaro Rocco, Lorenzi Francesca, Brigada Raffaella;
- componente ATA: Conti Agata;
- il Dirigente Scolastico, dott.ssa Buzio.
- Partecipa alla seduta la DSGA, dott.ssa Mittica.

I Docenti sotto elencati entrano successivamente all'avvio della seduta in ordine sparso: Macrì Lucia (ore 17:00); Guida Ornella (ore 17:05); Figini Maria Laura e Cardazzi Silvia (ore 17:13); Dragoni Enrico (ore 17:30).

Sono assenti:

- i Genitori: Barbato Concetta e Galbiati Fiammetta, che hanno comunicato l'assenza;
- componente ATA: Pascale Giuseppe, che ha comunicato l'assenza.

Tra il pubblico, sono presenti all'apertura della seduta: Bisceglia Donata e Spinosa Cunegonda; si aggiunge alle ore 17:30 Masulli Libera Maria.

Alle ore 17:00, constatato il raggiungimento del numero legale, la presidente Arrigoni apre la seduta; verbalizza Gabriella Perotti. La presidente dà la parola alla Dirigente, la quale informa che la seduta deve terminare necessariamente entro le ore 19:00, poiché il personale Manutencoop, incaricato della chiusura dell'edificio, non può avere la retribuzione dell'orario straordinario. Pertanto i punti all'Ordine del Giorno che dovessero risultare inevasi alle ore 19:00 dovranno essere rimandati alla seduta successiva. Invita, in ogni caso, a discussioni veloci sui diversi punti all'Ordine del Giorno.

Si passa ora alle comunicazioni della presidente:

1. problema del post scuola presso la scuola Carducci: i genitori hanno segnalato una vigilanza insufficiente degli alunni che vi sono iscritti. La referente del plesso, insegnante Bisceglia, è stata incaricata di contattare la referente della Cooperativa Aldia, che gestisce il servizio, al fine di risolvere la situazione. Il consigliere Gandini, a sua volta, informa che alcuni genitori si sono lamentati del locale troppo piccolo in cui vengono ospitati i bambini iscritti al post scuola. La presidente non ha ricevuto questa lamentela e anche la dirigente conferma che nessuna lamentela in tal senso è stata fatta pervenire alla sua attenzione.

Entra la consigliera Macrì Lucia (ore 17:00).

2. Per quanto riguarda le ricevute fiscali che la scuola deve rilasciare ai genitori per le somme pagate alla scuola per i progetti scolastici, comunica che la scuola al momento attuale non ha personale sufficiente e strumenti informatici adeguati in grado di farvi fronte per tutta la popolazione scolastica, pertanto i genitori interessati dovranno presentare richiesta alla segreteria. Il consigliere Massaro propone che la segreteria predisponga un prestampato, su carta intestata dell'Istituto, in cui il genitore stesso indichi le cifre pagate, documentate allegando i bonifici; dopo il controllo da parte della segreteria il dirigente apporrà la sua firma. La DSGA informa che deve informarsi sulla validità della procedura proposta prima di esprimersi sulla fattibilità. Si apre una discussione sulle criticità ora presenti in merito. Massaro chiede che, comunque, la circolare apposita sia emanata entro dicembre 2017, in tempo per le scadenze fiscali.

Entra la consigliera Guida Ornella (ore 17:05)

Terminate le sue comunicazioni, la presidente avvia l'esame dell'ordine del giorno.

La DSGA chiede che, dopo il punto 2, sia anticipato l'esame dei punti 7 e 8. La richiesta è accolta.

Punto 1. Lettura verbale seduta precedente

Il verbale è già stato approvato entro il 12/07/2017.

Punto 2. Variazioni al P. A. 2017

La DSGA informa che vi è una variazione al Piano Annuale 2017: sono stati incassati euro 977,10 riferiti alla Carta del Docente (rimborsi di quote a tre docenti) nel capitolo "Entrate diverse"; in uscita sono stati imputati al capitolo "Spese del personale"; queste sono spese vincolate. Si approva all'unanimità **(delibera n. 01)**

Punto 7. Finanziamento Scuole Belle – Scuola Infanzia Torre d'Isola

Il MIUR ha erogato euro 1743, 98 per l'iniziativa "Scuole belle" a favore della scuola dell'Infanzia di Torre d'Isola; poiché la scuola non necessita di lavori di manutenzione, si è riusciti a concordare con il referente Manutencoop per "Scuole belle" l'utilizzo di tali fondi per due giornate distinte di pulizie straordinarie a favore di quella scuola. Si approva all'unanimità **(delibera n. 02)**

Punto 8. Presa visione Bando Esperto Esterno

La DSGA, dott.ssa Mittica, illustra il modello di bando predisposto per reperire l'esperto di Musica: questo potrebbe servire come falsariga per bandi diretti a individuare anche altri specialisti diversi, in quanto come scuola si è tenuti a fare i bandi per individuare gli esperti esterni.

La presidente chiede se vi siano osservazioni. Massaro ribadisce la sua convinzione che non sia necessario fare un bando per il reclutamento degli esperti esterni, invece si dovrebbero fare le lettere d'invito. Mittica ribadisce la necessità di procedere con i bandi per assicurare il principio della rotazione, pubblicità e trasparenza. Spiega inoltre che sarebbe possibile procedere a preparare un elenco di esperti di cui servirsi. Castoldi osserva che con il principio di rotazione si vanifica la continuità, molto importante per i docenti, ma la dirigente risponde che per i Revisori dei Conti questo è importante per il principio della rotazione.

Massaro afferma che sotto i 40.000 euro si può procedere tramite affidamento diretto con il contratto pubblicato sul sito e questo costituisce trasparenza e pubblicità. Questa procedura incontrerebbe l'esigenza dei docenti, i quali vorrebbero poter avere voce in capitolo nella scelta dell'esperto.

Spinosa ottiene dalla presidente la parola e chiede più informazioni sulla possibilità di fare una lista di esperti. I genitori si sono lamentati per il bando perché l'esperto non può essere valutato dai docenti e dai genitori.

Guida chiede se una volta noto l'esperto reperito tramite bando, l'esperto possa essere rifiutato da una classe. La dirigente risponde che non è possibile.

Di nuovo può intervenire Spinosa per spiegare che il bando è stato strutturato in modo tal per cui se l'esperto non andasse bene per una classe, questa classe potrebbe rifiutarlo.

La dirigente osserva che l'esperto, tuttavia, non può ritrovarsi senza classi e ribadisce che questa è la procedura richiesta dai Revisori dei Conti, alla quale vuole attenersi per non incorrere in segnalazioni a cura dei revisori dei Conti stessi o del Nucleo Esterno di Valutazione che dovrà esaminare la scuola entro il 2018. Se non si vuole reperire gli esperti in tale modo, occorre procedere autonomamente oltre l'orario scolastico.

La dirigente ribadisce ancora una volta che la procedura dei bandi è una richiesta esplicita dei Revisori dei Conti e che la decisione sulla procedura dei bandi è responsabilità del dirigente. La dirigente intende assolutamente procedere con i bandi e l'unica alternativa è non fare i progetti con gli esperti esterni.

Guida chiede se tutta la classe deve aderire al progetto con l'esperto. La dirigente spiega che l'unanimità è necessaria perché, qualora non ci fosse, la scuola dovrebbe dare la precedenza all'insegnamento dell'ora di disciplina canonica anche se si tratta di un solo alunno e la scuola non ha i docenti necessari per farlo. La presidente osserva che nel precedente anno scolastico si erano modificati i criteri portandoli dai 3/4 ai 4/5 della classe favorevoli al progetto da realizzare. Ora occorre modificarli ancora portandoli all'unanimità.

Massaro riprende la legge che afferma che sotto i 40.000 euro il bando non è necessario. La presidente fa presente di aver detto ciò ai Revisori dei Conti, i quali non hanno accolto la sua obiezione.

Chiede e ottiene la parola Bisceglia, che informa che a maggio 2017 è stata fatta una modifica alla legge e quindi i revisori potrebbero avere un diverso margine di manovra. Mittica osserva che non vi sono state modifiche, ma solo aggiustamenti. La presidente chiede al Consiglio se lei debba interpellare ufficialmente su ciò i Revisori dei Conti e il Consiglio accetta. Guida dà lettura della legge e la presidente conclude gli interventi affermando che la presidente sentirà i Revisori e si farà dare una risposta definitiva. La DSGA, dott. ssa Mittica, aggiunge che richiederà risposta scritta.

Ore 18.00 escono Mittica e Conti.

Punto 3. Nomina NIV (componente genitori)

La dirigente spiega che, essendo scaduto il mandato dei genitori eletti dal precedente Consiglio, occorre sostituirli. La dirigente fa una breve cronistoria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che in origine doveva avere validità per il triennio 2015-2018, secondo la circolare operativa della Legge 107; successivamente il triennio di validità era stato modificato in 2016-2019, ma il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) era partito nel 2015 e pertanto ora è scaduto il triennio; forse potrebbe durare anche fino al 2018 o 2019, ma al momento non vi è certezza e quindi invita i genitori a candidarsi. Il NIV serve per controllare il RAV nel momento del suo aggiornamento e conseguente pubblicazione e la scuola deve essere a posto su questo fronte per la attesa visita ispettiva. La dirigente illustra l'impegno richiesto, che è minimo: una o due volte l'anno per un'ora circa. Poiché non ci sono candidati ora, si rimanda alla prossima seduta, alla quale i genitori arriveranno portando i nominativi dei candidati da votare.

Punto 4. Proposte modifica regolamento iscrizioni Scuola Secondaria I grado

La dirigente scolastica propone di togliere, tra i criteri per la formazione delle classi prime della scuola secondaria, il criterio della precedenza data dai fratelli che erano stati iscritti nel triennio precedente alla scuola Leonardo, nella scelta della sezione, e di mantenere il criterio della precedenza data dalla presenza di fratelli frequentanti attualmente una delle classi del triennio. Figini spiega che, nel formare le classi prime a luglio 2017, vi è stato un errore da parte della scuola nel caso di un genitore che aveva indicato nello spazio non adatto, nella domanda di iscrizione, la frequenza della scuola Leonardo da parte di un fratello dell'iscritto; tale indicazione non è stata vista e quindi l'alunno non era stato inserito nella sezione richiesta. La dirigente osserva che, alla luce dell'accaduto, sarà necessario rivedere la domanda di iscrizione per l'anno scolastico 2018-

2019. Ora si approva all'unanimità questa variazione del criterio di precedenza, data solo dai fratelli frequentanti. **(delibera n. 03)**

La dirigente comincia a presentare anche la necessità che nella domanda di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria per il prossimo anno scolastico sia resa obbligatoria (e quindi blocco per la prosecuzione della compilazione) la scelta della seconda lingua straniera, per evitare i disagi di questo anno scolastico causati dalla mancanza della indicazione per la seconda lingua da parte di diversi genitori, compresi alcuni che avevano richiesto la sezione di inglese potenziato. E ciò ha costituito una difficoltà perché quest'anno non è stato possibile attivare due classi di inglese potenziato, secondo le richieste pervenute, poiché sono state attivate quattro sezioni di tedesco e non è stata data l'undicesima classe prima, che sarebbe stata di inglese potenziato.

Figini osserva che la richiesta di una sezione di preferenza, indicata nella domanda di iscrizione, non deve essere considerata vincolante nel modo più assoluto. La presidente propone di indicarlo in modo molto chiaro e visibile sulla domanda di iscrizione.

Massaro chiede, per agevolare i genitori, di pubblicare separatamente l'elenco dei libri di testo adottati: subito dopo l'adozione, i libri per le classi seconde e terze; successivamente quelli per le classi prime. La richiesta può essere accolta.

Punto 5. Utilizzo locali Scuola Primaria Torre d'Isola

La presidente prende in esame il prospetto degli orari di occupazione della palestra della scuola di Torre d'Isola, dopo l'orario scolastico, inviato dal Comune stesso, commentando che gli impegni sono fitti e che, questa volta, il Comune di Torre d'Isola si è dato delle regole, anche in merito alle pulizie. Ceruti riflette sul fatto che il Comune ha aumentato il contributo per le pulizie, ma si domanda come queste verranno effettivamente eseguite poiché la palestra al venerdì risulta impegnata fino alle ore 23. La presidente informa che il Comune si è impegnato a far eseguire 5 ore settimanali aggiuntive di pulizie, di cui 1 o 2 ore al sabato. Si ribadisce l'importanza che vengano eseguite le pulizie degli spazi frequentati dagli esterni, come da convenzione. La dirigente raccomanda il controllo dell'esecuzione delle pulizie, poiché nel caso fossero insufficienti, dopo gli avvisi di rito, si procederà con la revoca della convenzione. Chiaramonte esprime timore in merito alle effettive possibilità di far eseguire le pulizie in tempo per la ripresa delle lezioni, il mattino successivo, dopo i corsi serali. La presidente a sua volta esprime preoccupazione in merito alla sicurezza, poiché non esiste una separazione tra i locali della scuola e quelli usati per le attività aperte agli esterni; inoltre spesso le porte di ingresso della scuola restano aperte anche mentre vi sono alunni al post scuola, come segnala Ceruti. Si conclude la discussione con l'invito a vigilare e a segnalare alla dirigente ogni criticità, per gli opportuni provvedimenti.

Il Consiglio approva all'unanimità il piano di occupazione della palestra di Torre d'Isola, come inviato dal Comune. **(delibera n. 04)**

Punto 6. Utilizzo palestre e aule Scuole Primarie Canna, Carducci, Maestri

La presidente pone in esame i calendari di utilizzo delle palestre nelle scuole Canna e Carducci inviati dal Comune di Pavia. Bisceglia ottiene la parola per spiegare alcune criticità presenti nelle richieste pervenute poiché alcune di esse si sovrappongono per la stessa fascia oraria nella medesima palestra. Si faranno le opportune verifiche. Tali calendari, però, sono al momento non soggetti al Regolamento di utilizzo delle aule e delle palestre scolastiche che l'Istituto sta predisponendo e che sarà esaminato nella prossima seduta.

Bisceglia sottolinea che il Comune di Pavia non avrebbe dovuto accogliere le richieste delle società sportive per le palestre delle scuole del nostro Istituto, poiché era stato richiesto al Comune di lasciare la gestione dell'uso extrascolastico delle palestre all'Istituto stesso, che avrebbe predisposto un regolamento interno a questo scopo. Tuttavia, il 6 o 7 settembre il Comune ha inviato all'Istituto il piano di utilizzo delle palestre delle scuole Canna e Carducci secondo le richieste delle società sportive. Inoltre, presso la scuola Maestri, per la cui palestra non sono pervenute richieste da parte di società sportive, si stanno attualmente svolgendo lezioni di prova aperte e gratuite offerte dalle società sportive.

Masulli chiede la parola per spiegare che la dott.ssa Testori del Comune l'aveva informata che il Comune non aveva dato nessuna autorizzazione alle società per la palestra del plesso Maestri. Bisceglia ribadisce che nessuna richiesta è pervenuta presso la segreteria della scuola. Ceruti osserva che allora la palestra è occupata in assenza di apposito regolamento. La presidente ritiene che la scuola sia in ritardo con la stesura del regolamento rispetto alle necessità di inizio dei corsi sportivi. Guida informa che la bozza del Regolamento era stata predisposta dalla Commissione del Consiglio ai primi di luglio, ma prima di divulgarla si attendeva un documento del Comune che avrebbe dovuto dare delle indicazioni per il regolamento stesso. Quindi la bozza predisposta dalla Commissione è stata riesaminata ad inizio settembre, completata e trasmessa alla dirigente e alla DSGA di nuova nomina perché ne prendessero visione. Pertanto il Regolamento sarà esaminato alla prossima seduta, presumibilmente il 24 ottobre 2017.

Masulli chiede la parola per riassumere i fatti che hanno condotto alla situazione odierna. Il 12 luglio la dott.ssa Forlini del Comune aveva inviato agli Istituti Comprensivi una comunicazione con indicazioni per l'assegnazione delle palestre, tra le quali il rifiuto della palestra alle società che hanno debiti con il Comune. Si doveva, quindi, inviare al Comune una comunicazione che spiegasse in che modo l'Istituto intendeva usare le palestre. Masulli aveva risposto che a luglio nessuna scuola sarebbe stata in grado di ottemperare alla richiesta, per cui la dott.ssa Forlini aveva dato l'indicazione che la scuola avrebbe dovuto richiedere che le palestre rimanessero ad uso della scuola. Tale comunicazione non è mai arrivata al Comune in quanto la dirigente ha fatto comunicare che, essendo in ferie, avrebbe risposto alle richieste del Comune alla fine di agosto. Nella prima settimana di settembre il Comune, non avendo ricevuto richieste da parte dell'Istituto, ha assegnato le palestre delle scuole Canna e Carducci alle società che le avevano richieste e "miracolosamente" ha tenuto libera la palestra della scuola Maestri, forse perché così era stato richiesto nell'anno precedente.

Perotti aggiunge, per completare la ricostruzione, che al ricevimento dei prospetti inviati dal Comune, l'Istituto ha scritto all'Ufficio preposto chiedendo di soprassedere perché si stava predisponendo l'apposito regolamento. Nessuna risposta è pervenuta successivamente alla scuola.

La presidente propone che, fino a quando non verrà approvato il nuovo Regolamento, la gestione sia condotta nei modi tradizionali, in collaborazione con il Comune, per poter avviare le attività.

Gandini si domanda se, ricevendo la scuola la richiesta della Società, il compenso dovuto sarà incamerato dalla scuola direttamente oppure dal Comune, il quale in ogni caso ha ricevuto anch'esso le richieste. La situazione necessita di essere chiarita in un confronto con il Comune, avendo la scuola richiesto di poter gestire direttamente l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico.

A maggioranza, essendovi 1 voto contrario (Gandini), si approvano i prospetti inviati dal Comune, per l'assegnazione delle palestre delle scuole Canna e Carducci alle società sportive, dopo avervi apportato le necessarie modifiche – come da allegato; la palestra della scuola Maestri sarà utilizzata direttamente dall'Istituto per le attività "Scuole aperte allo sport e altro ancora". **(delibera n. 05)**

Ore 18.55 esce Masulli

Punto 9. Informativa Sportello Ascolto

I genitori sono stati invitati ad un incontro di presentazione che si terrà mercoledì 4 ottobre 2017, alle ore 17 presso la scuola Carducci, con i responsabili del Centro Minerva. Per accedere allo sportello di Ascolto vi saranno dei moduli, pubblicati anche on line, da compilare. Lo sportello sarà rivolto agli alunni della scuola secondaria e agli adulti, genitori e docenti, mentre gli incontri sono riservati ai docenti e ai genitori.

Punto 10. Informativa progetto "Let's speak!"

La dirigente informa che il progetto non è stato approvato. Gandini chiede di avanzare richiesta presso la fondazione per conoscere i motivi per cui non è stato approvato. La presidente legge la comunicazione pervenuta da parte della Fondazione Banca del Monte. La preside si propone per chiamare personalmente la Fondazione al fine di avere qualche informazione.

Punto 11. Dopo scuola media Leonardo “Studio 613” presso oratorio del Carmine

La presidente presenta l'antefatto della vicenda. L'Associazione 613, che nel precedente anno scolastico avrebbe dovuto avviare un doposcuola per gli alunni presso la scuola Leonardo, durante l'estate ha richiesto un incontro presso il Carmine, alla presidente stessa che vi si è recata con Bisceglia. La nuova presidente dell'Associazione ha tenuto una posizione molto rigida, poiché per quest'anno il doposcuola con gli alunni della Leonardo si svolgerà presso il Carmine, senza possibilità di cambiamento. Figini fa presente che avrebbe voluto essere coinvolta come docente della scuola Leonardo. La presidente chiarisce che si è trattato solo di un incontro interlocutorio per capire come mai dopo il bando e la successiva esclusione per mancanza di partita iva, nonché la messa a disposizione dei locali della Leonardo, l'Associazione si sia defilata. Figini riprende la parola e spiega come si sono svolte le cose nel precedente anno scolastico, senza che si fosse riusciti a trovare accordi con l'Associazione 613 sugli orari e sugli spazi del doposcuola; un altro punto critico era stato il prezzo (abbastanza elevato per le famiglie). Pertanto ora non è disponibile a pubblicizzare tale attività, in quanto non è un servizio di volontariato, ma a pagamento.

La presidente comunica che il progetto di Conciliazione del Comune che prevedeva anche il doposcuola non è stato finanziato; tuttavia è stato comunicato al Comune l'interesse del nostro Istituto per altre iniziative che fossero connotate in tale modo. Poiché il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento di 42.000 euro circa per un progetto PON finalizzato al contrasto della dispersione, le referenti di tale progetto stanno verificando la possibilità di renderlo funzionale come un doposcuola per gli alunni a rischio.

La presidente chiede al Consiglio se desidera la pubblicizzazione nel nostro Istituto del doposcuola organizzato dall'Associazione 613. Non si approva all'unanimità. (delibera n. 06)

Massaro ritiene che si dovrebbe piuttosto provvedere ad una censura perché nel precedente anno scolastico l'Associazione non ha tenuto fede agli impegni assunti verso l'Istituto, mancando di avviare il doposcuola.

Ore 19.05 esce Macrì

Punto 12. Varie ed eventuali

- Si approva la diffusione nelle scuole de “Progetto Scuole NO SLOT” e “progetto Teatro Volta”, entrambi promossi dal Comune di Pavia.
- Brigada comunica che la palestra della scuola Canna non è utilizzabile perché i pilastri interni non sono riparati dalla gommapiuma. La preside informa che la scuola ha già segnalato in più occasioni al Comune tale situazione, ma senza riscontro. Brigada propone che ora siano anche i genitori a intervenire presso il Comune.
- Perotti richiede la ratifica della partecipazione dell'Istituto al progetto “A scuola di Sport” promosso da Regione Lombardia e CONI, con scadenza ai primi di luglio. A settembre si è avuta comunicazione dell'ottenuto finanziamento, che ora è in attesa di essere ricalcolato in quanto il numero delle classi aderenti ha dovuto essere decurtato delle classi di Torre d'Isola, in quanto beneficiarie di un progetto di educazione Motoria finanziato dal Comune di Torre d'Isola stesso. **(delibera n. 07)**
- Spinosa informa che alla scuola vengono proposti a più riprese progetti gratuiti che prevedono poi la consegna di materiali pubblicitari alle famiglie. La dirigente è contraria e anche il Consiglio concorda, pertanto non si approva all'unanimità. **(delibera n. 08)**

Essendo stato esaminato interamente l'Ordine del Giorno, la seduta si conclude alle ore 19.15 circa.

La segretaria
Gabriella Perotti

La presidente
Giulia Arrigoni